

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5979 del 15/11/2023
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di San Possidonio (MO), Via Molinetto n. 15, richiesta dall'impresa Azienda Agricola Risarina di Testi Giampiero per l'attività agricola ed agrituristica, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: ACQUA Rif. SUAP n. 855/2023 Pratica Sinadoc n. 24050/23
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6186 del 14/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di San Possidonio (MO), Via Molinetto n. 15, richiesta dall'impresa Azienda Agricola Risarina di Testi Giampiero per l'attività agricola ed agrituristica, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: ACQUA

Rif. SUAP n. 855/2023

Pratica Sinadoc n. 24050/23

La responsabile Dott.ssa Valentina Beltrame di ARPAE SAC di Modena

PREMESSO CHE:

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;*

in particolare l'art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

VISTA:

l'istanza presentata dalla ditta Azienda Agricola Risarina di Testi Giampiero, con sede legale in Via Molinetto 15, 41039 - San Possidonio (MO), attraverso il proprio legale rappresentante, al SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 relativo all'impianto ubicato a **San Possidonio (MO), Via Molinetto n. 15;**

l'istanza assunta agli atti del SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord al Prot. Gen. n. 15308 del 09/06/2023;

CONSIDERATO CHE:

come precisato dal Comune, l'Azienda Agricola Risarina è in possesso di autorizzazioni comunali per:

- lo scarico di tipo domestico in acque superficiali del fabbricato rurale ad uso agriturismo (autorizzazione comunale prot. n. 6736/R del 15/11/2016, intesa tacitamente rinnovata);
- lo scarico delle acque reflue domestiche nel sottosuolo del fabbricato "rimessa-magazzino" (autorizzazione comunale prot. n. 6037 del 25/08/2009);

la ditta intende conseguire l'AUA per il rilascio del seguente titolo abilitativo settoriale: **ACQUA**, prevedendo l'aggiunta di un nuovo punto di scarico dedicato alle acque reflue provenienti dalla piscina a servizio degli ospiti dell'agriturismo e dalla pulizia dei filtri mediante controlavaggio;

in merito al **RUMORE**, la ditta, mediante compilazione della scheda E dell'istanza di AUA, ha dichiarato di non rientrare nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo e che nell'insediamento vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del d.P.R. n. 227/2011) e pertanto non ha allegato documentazione di impatto acustico;

DATO ATTO CHE:

il SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord ha comunicato alla ditta istante ed agli Enti interessati l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota assunta agli atti di ARPAE al prot. n. 103101 del 13/06/2023;

AIMAG SPA ha trasmesso, mediante il SUAP, comunicazione assunta agli atti con prot. n. 115618 del 03/07/23, con la quale comunica che l'area non è servita da pubblica fognatura;

sono state inoltre trasmesse dalla ditta al SUAP le integrazioni a completamento/precisazione assunte agli atti ARPAE con prot. n. 139606 del 10/08/2023, riguardanti: scarichi idrici;

il SUAP ha indetto la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, come previsto dall'art.4 commi 4 e 5 del d.P.R. 59/2013, della quale il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva;

ACQUISITI:

durante l'iter autorizzatorio i seguenti pareri e contributi istruttori:

- parere favorevole in merito agli scarichi di acque reflue domestiche di cui al progetto allegato all'istanza SUAP 855/2023, espresso dal Comune di San Possidonio, acquisito agli atti di ARPAE con prot n. 165397 del 29/09/23;
- contributo istruttorio favorevole con prescrizioni, in merito agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, espresso da ARPAE Distretto di Modena - Presidio Territoriale di Carpi, prot. n. 174115 del 13/10/2023;
- parere favorevole in merito agli scarichi di acque in acque superficiali, espresso dal Consorzio della Bonifica Burana, prot. ARPAE n. 177865 del 19/10/2023.

TENUTO CONTO CHE:

- il presente atto, relativamente agli scarichi di tipo domestico in acque superficiali del fabbricato rurale ad uso agriturismo presso l'insediamento in oggetto, recepisce, in sostituzione dell'autorizzazione Protocollo comunale n. 6736/R del 15/11/2016, intesa tacitamente rinnovata, le condizioni vincolanti ivi riportate;
- il presente atto, relativamente agli scarichi delle acque reflue domestiche nel sottosuolo del fabbricato "rimessa-magazzino" presso l'insediamento in oggetto, recepisce le prescrizioni presenti nel parere favorevole rilasciato da Arpae ST, prot. Arpae n. 66249 del 20/08/2009, in quanto parte integrante e sostanziale del provvedimento conclusivo del Comune riguardo il procedimento unico per l'intervento di costruzione del fabbricato agricolo di servizio all'attività, Prot. Gen. comunale n.

6037 del 25/08/2009, in ottemperanza delle quali è stata assentita la realizzazione del medesimo;

VERIFICATO CHE:

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in Euro 146,00 corrisposte ad ARPAE ER;

RITENUTO:

sulla base dell'istruttoria condotta, di poter procedere al rilascio della autorizzazione richiamata;

VISTI:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 - *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*;

le varie norme che regolano i settori specifici.

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI:

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia e atti successivi;

la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

SU PROPOSTA:

del responsabile del procedimento, il quale dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art.6-bis L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE:

come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è il Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate, anche ai fini della sua interpretazione:

DETERMINA

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **Azienda Agricola Risarina di Testi Giampiero**, P.IVA. 02139990069, per lo stabilimento in Comune di **San Possidonio (MO)**, **Via Molinetto n.15**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue domestiche in acque superficiali	Comune di San Possidonio
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali	Comune di San Possidonio
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue domestiche tramite dispersione sul suolo/strati superficiali del sottosuolo	Comune di San Possidonio

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Acqua", con acclusa planimetria di riferimento;
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e

locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente), che essa deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorre dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimangono comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa;
13. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della L.241/90.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.